

**"II° convegno MoRoNet
La Rete Nazionale dei Laboratori di Riferimento per il
Morbillo e la Rosolia"**

*MoRoNet: Laboratorio di Riferimento della Regione
LAZIO*

LICIA BORDI

Affiliazione : ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE L.
SPALLANZANI



Attività del laboratorio svolta nel 2017-2018

- **2017: incontri con i Servizi di Pronto Soccorso, le Direzioni Sanitarie delle ASL e delle Aziende Ospedaliere, i responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i medici competenti, i Risk manager organizzati con SERESMI**
- **Contribuito alla sieroteca del Centro di Riferimento Nazionale ISS per l'allestimento di futuri controlli di qualità: invio di 744 sieri IgM-positivi per il morbillo e 36 IgM-positivi per rosolia**
- **Invio al Centro di Riferimento Nazionale di un totale di 1226 estratti di campioni PCR-pos per morbillo utilizzati poi per caratterizzare i ceppi circolanti**

	2017	2018
Casi testati	2185	512
Casi confermati totali	1054	197
Genotipizzati	-	-

	2017	2018
Confermati solo con sierologia	177 (17%)	50 (25%)
Confermati solo con RT-PCR	116 (11%)	39 (20%)
Confermati con entrambi i saggi	761 (72%)	108 (55%)

Campioni IgM-pos morbillo/testati per tipologia di utente

Anno	Ricoverati INMI		Sorveglianza	
	n.	%	n	%
2017	218/298	73.1	757/1583	47.8
2018	69/274	25.1%	88/142	61.9

Test molecolari per Morbillo nel 2017 e 2018

Anno	Campioni positivi/totali testati (%)	Tipologia dei campioni risultati positivi
2017	1234/1529 (80.7%)	n. 1216 pellet urine n. 14 sangue n. 4 saliva
2018	167/306 (54.6%)	n. 156 pellet urine n. 8 sangue n. 2 T. faringeo n. 1 Lav. bronchiale

Attività del laboratorio svolta nel 2017-2018

Campioni IgM-pos rosolia/testati per tipologia di utente

Anno	Ricoverati INMI		Prev. Prenatale		Sorveglianza	
	n.	%	n.	%	n.	%
2017	12/229	5.2	119/570	20.8	30/684	4.3
2018	12/270	4.4	90/489	18.4%	2/91	2.1

- Per quanto concerne la casistica della Prevenzione Prenatale nel 2017 solo 1 positività IgM è stata poi associata ad una infezione in gravidanza e notificata; nel 2018 nessuna.

Criticità e proposte

CRITICITA'

- Resistenza di alcuni centri all'invio dei campioni per sorveglianza (percezione di imposizione, logistica, ...)
- Difficoltà nel recuperare a posteriori le urine che non vengono inviate contestualmente al siero (es: PS)
- PCR intesa come accertamento diagnostico da parte di medici e ASL, che ingenera pressioni per conoscere esiti PCR che spingono a testare i campioni indipendentemente dai focolai

PROPOSTE

- Alzare di nuovo la soglia di attenzione forse un po' scemata con la diminuzione dei casi, sensibilizzando nuovamente Asl, PS ecc.
- Comprendere e superare le problematiche che determinano resistenza all'invio dei campioni
- Accesso alla piattaforma Regionale di Sorveglianza per un più rapido intervento